



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro

TEMPIO PAUSANIA, CHIESA DELLA MADONNA ASSUNTA DI MEZAUSTU **RELAZIONE STORICO-CRITICA E DESCRITTIVA DEL BENE**

La chiesa della Madonna Assunta si trova in località Mezaustu, a nord di Tempio Pausania, immersa in una radura circondata da un fitto bosco di sugheri. L'edificio, di origini medievali e più volte rimaneggiato nel tempo, rappresenta un esempio delle tipiche chiese campestri galluresi, con una struttura semplice che richiama gli edifici residenziali rurali della zona. La facciata principale, esposta a est, è costruita con conci di granito sbozzati, abbastanza regolari, privi di decorazioni e scandita soltanto dal portale d'ingresso centrale e dal piccolo campanile a vela posto nel colmo del tetto a due falde. Ai lati del portale si conservano le antiche panche in granito, elemento tradizionale delle chiese rurali. Sul lato sinistro si trovano due contrafforti in corrispondenza degli archi interni, mentre sul lato destro, assieme alla sacrestia, sono collocati i locali di servizio utilizzati in occasione della festa annuale. Recentemente sono stati realizzati ulteriori tre contrafforti, due sul lato lungo a sud e uno sul lato ovest, per rafforzare la stabilità della muratura. Sul lato nord è stato addossato un piccolo porticato con locale di deposito.

L'interno della chiesa si articola su una pianta longitudinale a unica navata, con orientamento est-ovest. L'aula è suddivisa da un arco centrale in due campate e separata dal presbiterio da un secondo arco; quest'ultimo, leggermente rialzato rispetto all'aula, presenta volta a botte e ospita l'altare in muratura addossato alla parete di fondo, strutturato con mensa, due grade e nicchia centrale contenente la statua della Madonna Assunta. L'altare è completato da decorazioni in stucco con colonne laterali, capitelli e trabeazione in rilievo, mentre eleganti balaustre separano il presbiterio dall'aula. Una sola finestra rettangolare, collocata nella parete sinistra del presbiterio, garantisce l'illuminazione naturale, mentre altre due finestre si aprono nei locali di servizio sul lato nord. La copertura dell'aula è costituita da un solaio ligneo con tavolato poggiato su travi longitudinali, coibentato e impermeabilizzato, mentre la volta del presbiterio è in muratura. L'esterno dell'edificio è in gran parte intonacato, eccetto il prospetto principale, e presenta falde coperte da coppi sardi. La pavimentazione dell'aula è stata rifatta con mattonelle rettangolari in cotto, mentre nel presbiterio è stata mantenuta la pavimentazione in granito.

Dal punto di vista storico, l'edificio originario della chiesa risale probabilmente al periodo medievale, legato a uno dei villaggi vicini a Tempio, come Campo de Vinyes o Latinacho, abbandonati nella seconda metà del XIV secolo a seguito dei conflitti per il possesso della Sardegna. La struttura attuale risale ai secoli XVII-XVIII, periodo in cui molte chiese campestri della Gallura vennero ricostruite in granito a vista. Nel corso dei secoli l'edificio ha subito numerosi interventi di manutenzione e restauro, documentati nei registri amministrativi, culminati recentemente con un progetto generale di restauro che ha riguardato il consolidamento della muratura, il rifacimento della pavimentazione, la sostituzione completa della copertura, il risanamento degli intonaci interni ed esterni e la revisione dell'impianto elettrico, con nuovi infissi posizionati per garantire la funzionalità della struttura.

La chiesa mantiene un ruolo centrale nella vita comunitaria: ogni anno, il 15 agosto, si celebra la festa della Madonna Assunta, con riti religiosi, processioni e momenti conviviali, durante i quali il comitato organizza la prima colazione per tutti i presenti. La posizione isolata e panoramica della chiesa, immersa nella natura tra boschi, colline e pianure, la rende un luogo simbolico di incontro per la comunità, dove si rinnovano le tradizioni e i valori collettivi legati alla fede e alla storia locale.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 2067400

PEC: sabap-ss@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ss@cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro

Per tali motivi, la chiesa della Madonna Assunta riveste un interesse culturale rilevante e merita tutela ai sensi della Parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Bibliografia e sitografia

BeWeB – Beni ecclesiastici in web, Chiesa della Madonna Assunta di Mezaustu,
www.beweb.chiesacattolica.it/edificidiculto/edificio/60860 (ultimo accesso: 15/12/2025);

Tratto dalla relazione trasmessa dalla Parrocchia di San Giuseppe di Tempio Pausania alla Soprintendenza ABAP per le province di Sassari e Nuoro

I relatori

Dott. Alessandro Campus

Arch. Gabriella Di Filippo

La Responsabile del Procedimento

Arch. Gabriella Di Filippo

LA SOPRINTENDENTE
Ing. Monica Stochino
(firmato digitalmente)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 2067400

PEC: sabap-ss@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ss@cultura.gov.it